

La Gazzetta del Turbike

www.turbike.it

Tutto il giallo  della vita

Che



tavolate!

IL VERDETTO

RISULTATI DEL TURBAKKI

Carissimi Amici del Turbike,

Anche quest'anno si è potuto completare il programma Turbike n° 36!!!

Sembrava che il "TURBAKKI" non si potesse fare per causa della pioggia caduta incessantemente anche nel Lazio, ma anche se in ritardo il tempo ci è stato propizio e noi ringraziando il cielo abbiamo raccolto questo invito "celeste" e abbiamo concluso la 36° annata Turbike !!!

Purtroppo alla premiazione avvenuta il 23 novembre il Turbakki è saltato, ma faremo in modo da premiare gli eroi del "Turbakki" nel prossimo mese di Gennaio dopo le feste Natalizie!

Circa la Premiazione svoltasi nell'Hotel Excel di montemario la settimana scorsa, vorrei ringraziare tutti i partecipanti alla serata e i Capitani delle squadre che hanno collaborato attivamente, in particolare modo Claudio Silvestri, Claudio Scatteia, Peppe Bucci e il Capitano "Prodigo" Medardo Marchetti !!! Grazie a loro si è potuto onorare questa annata Turbike nel migliore dei modi!!! Che dire della premiazione? Una festa a coronamento di tante fatiche profuse durante tutto l'anno ciclistico!

Ma torniamo al "Turbakki" che si è svolto sabato 30 Novembre sul circuito di "Sambuci" dove 23 Turbikers hanno dato vita a questa cronometro a coppie pedalando per 56 km. e al termine tutti felici e contenti a rifocillarsi col "Prosciutto" vinto al "Superpolpach" e poi brindato alla salute nostra!

Si è così completato anche quest'ultimo "Gioco Turbike" festeggiando i suoi eroi! Undici Coppie al via con Luca Zaccaria a fare da mossiere! Foto di rito alla partenza: Romagnoli/Scatteia; Cesaretti/Proietti; Marchetti/Di Stefano; Orlando/ Ceccanti; Bertelli/Ridolfi; Raffaelli/Rinaldi; Castagna/Moreschi; Zonno/Melis; Bucci/Rotella; Goio/ Catini; Roberti/Peirce!

Vincono la Cat. **E1** la coppia **ROBERTI-PEIRCE** col tempo di 51'40"!!!

Vincono la Cat. **E2** la coppia **GOIO-CATINI** col tempo di 53'45"!!!

Vincono la Cat. **A1** la coppia **ZONNO-MELIS** col tempo di 57'15"!!!

Vincono la Cat. **A2** la coppia **BERTELLI-RIDOLFI** col tempo di 1h15'40"!!!

Vincono la Cat. **A3** la coppia **MARCHETTI-DI STEFANO** col tempo di 1h07'05"!!!

La classifica di Fedeltà di questo Turbakki vede in testa i "BISONTI" con 9 Presenti!!! Al posto d'onore i Campioni in carica dei RINOCERONTI con 5 Presenze! al terzo posto i GIAGUARI con 4 presenze! Al Quarto posto i BENGALLONI con 3 Presenze! Al 5° posto AQUILE e LEVRIERI con una sola presenza! Al 7° Posto i LUPI con zero presenze!

Si conclude così al Parcheggio di Castel Madama con il Brindisi finale questa 36esima edizione del "TURBIKE"!!!

Marcello Cesaretti

ELITE 1		ELITE 2		A1		A2		A3	
1) Peirce Roberti	51'40"	1) Catini Goio	53'45"	1) Melis Zonno	57'15"	1) Bertelli Ridolfi	1h15'40"	1) Di Stefano Marchetti	1h07'05"
		2) Bucci Rotella	1h04'40"	2) Castagna Moreschi	57'45"			2) Cesaretti Proietti	1h13'20"
				3) Raffaelli Rinaldi	1h11'40"			3) Ceccanti Orlando	1h17'40"
								4) Romagnoli Scatteia	FTM

GRANDI CORSE SCOMPARSE: IL TROFEO BARACCHI

(DA BDC-MAG.COM DEL 28/11/2019)

Quello che la storia insegna è che c'è una disciplina che progressivamente sta uscendo dagli albi: le cronometro. Sempre meno chilometri nei grandi giri, e se ci sono, le tappe presentano salite a doppia cifra, messe lì ormai quasi solo per dovere. L'unica prova che mantiene il suo prestigio è la cronometro ai campionati mondiali.

Le prove specifiche sono praticamente scomparse, solo il record dell'ora è stato riesumato recentemente dopo anni di abbandono e lotte a base di norme nei regolamenti, indecisi se negare i progressi tecnologici o cercare una continuità con un passato che da un lato si nega e dall'altro si glorifica in continuazione.

Tra le grandi gare a cronometro scomparse ce ne era una che era un orgoglio italiano: il **Trofeo Baracchi**.

Questa corsa è stata creata nel 1941 da Giacomo Baracchi, detto Mino, un ex calciatore bergamasco dell'Atalanta (di cui è stato anche presidente), in onore del padre Angelo, il quale era un grande appassionato di ciclismo. L'idea di Baracchi è stata quella di riprendere una corsa, anche lei scomparsa, del 1917, il Giro della Provincia di Milano, una corsa a cronometro individuale creata per "tenere in esercizio" i pochi corridori che non erano dovuti andare in guerra. Il percorso, di 102km, era Milano-Como-Erba-Milano, con arrivo al velodromo del Sempione, distrutto nel 1928 e rimpiazzato poi nel 1935 dal Vigorelli. Il Baracchi avrà sempre circa la stessa lunghezza, di 100km.

Le prime sei edizioni del Trofeo Baracchi, dal 1941 al 1946 erano riservate agli amatori, ma furono un trampolino di lancio per futuri professionisti, infatti le prime edizioni saranno vinte o vedranno piazzati buoni corridori che poi si faranno valere tra i professionisti, come Michele Motta, Egidio Marangoni e Aldo Baito.

La svolta però arriva nel 1949, con Baracchi che mette sul mappamondo del ciclismo la città di Bergamo aprendo il Trofeo Baracchi ai professionisti solo su invito, e cambiando la formula da cronometro individuale a cronometro a coppie, mettendola in calendario la prima settimana di Novembre (quasi sempre il 1° o il 4), con l'intenzione di farne la prova di chiusura della stagione. Arrivo al velodromo di Dalmine.

Il Trofeo Baracchi non era però una semplice esibizione, ma una gara che è stata spesso tirata, con i migliori protagonisti del panorama internazionale, i quali si univano in coppie a volte improbabili, ma dando vita a duelli memorabili.

La prima edizione del 1949 (Bergamo-Bergamo) fu vinta dalla coppia Fiorenzo Magni-Adolfo Grosso. Ma l'atmosfera distesa del periodo ne faceva anche un giorno di festa popolare. In particolare negli anni d'oro, 50' e '60' quando l'arrivo fu portato a Milano al Vigorelli (partenza sempre da Bergamo o dintorni). Si diceva delle "strane coppie" che venivano formate, e che sarebbero oggi materia da appassionati di fantaciclismo, come Gino Bartali-Ferdi Kubler (due corridori "cerniera" tra le generazioni pre e post guerra mondiale), secondi nel 1951 dietro Fiorenzo Magni e Giuseppe Minardi. Kubler che arriverà 3° assieme al connazionale, ed opposto di carattere, Hugo Koblet nel 1954, negli anni dominati dalla coppia Fausto Coppi-Riccardo Filippi (3 vittorie consecutive dal '53 al '55).

Anni 50' dominati da Coppi spesso davanti Jacques Anquetil,

che ogni anno ci riprovava in coppia coi più forti connazionali (Anquetil ha il record di partecipazioni: 10), nell'ordine: Antonin Rolland (1953), Louison Bobet (1954) e André Darrigade (1955). Nel

1963 Anquetil arriverà ancora secondo in coppia con l'avversario di una vita: Raymond Poulidor (l'anno prima però aveva vinto in coppia col tedesco Rudi Altig in una memorabile edizione in cui Anquetil non riusciva a stare a ruota di Altig il quale lo minacciò a suon di pugni e spinte. Anquetil, molto probabilmente saturo di amfetamine, all'entrata al Vigorelli andò dritto nel prato cadendo).

Raymond Poulidor, manco a dirlo, arriverà due volte secondo: nel 1966, in coppia con George Chappe (campione del mondo cronosquadre), ma in quell'anno partecipava un giovane belga di 21 anni: Eddy Merckx, che fu messo in coppia con Ferdinand Bracke, due volte campione del mondo in inseguimento individuale e recordman dell'ora nel 1967. Solo Nino De Filipis, ha vinto il Baracchi più giovane. Fausto Coppi, ha il primato del più vecchio vincitore: 38 anni e passa. La coppia Merckx-Bracke farà il bis l'anno seguente davanti Anquetil-Guyot.

[omissis]

Dal 1981 però il Baracchi lascia Bergamo per essere corso sul percorso Pontedera-Pisa, e così sarà sino al 1983. Dal 1984 al 1990 si correrà tra Borgo Valsugana e Trento, il cortile di casa Moser e Fondriest.

[omissis]

Nel 1991 si torna alla formula originale di cronometro individuale ed è il canto del cigno del Trofeo Baracchi. Tony Rominger si impose davanti Erik Breukink e Thomas Wergmüller.

La storia del Trofeo Baracchi si chiuse così, per l'occasione tornata a Bergamo, ma lontano dal Vigorelli, in una gara che valeva per la coppa del mondo (vinta da Fondriest quell'anno e "fusa" con la Chrono des Nations).

51 edizioni che hanno visto i migliori ciclisti del mondo affrontarsi una prova unica ed affascinante, che fino al 1951 prevedeva anche una seconda gara su pista a chiusura della giornata. Una prova che ha visto affrontarsi ed avere la giusta vetrina i migliori cronoman di ogni tempo, spesso in duelli intergenerazionali, con veri passaggi di testimone, come Coppi-Anquetil e Anquetil-Merckx.

È ovvio pensare oggi quanto fascino avrebbe una gara del genere e sognare delle sfide tra coppie coi campioni di oggi, come Roglic-Dumoulin contro Froome-Thomas, passando per Dowsett-Campanears conto Ganna-Van Emden o qualunque altra combinazione.

Ma oggi il tempo delle cronometro sembra passato. Speriamo non per sempre.



LA BICI IN VERSI

(A CURA DI P. PROIETTI)

Ora	Tempo	T °C	Basta un'App Precipitazioni	Aria
9		10.2°	Non è poi così lontano ieri Quando della bici eravam pionieri Quando non c'era cosa più bella Che posar le chiappe sulla sella. Anche fosse scoppiata una guerra mondiale Si andava a spingere sul pedale.	● 2
10		10.7°	Ora guardi di continuo le previsioni Per evitare di fare brutti scivoloni Stai sempre a consultare quell'App Per cercare di salvare i ciapp	● 2
11		11.2°	Così fra un "me sa che domani piove" E "si ma solo dopo le nove" Ecco la che le decisioni son prese: "Arimannamo ar prossimo mese!"	● 3
12		11.6°	Modeste 0,6mm	● 4
13		11.7°	Modeste 0,6mm	● 4
14		11.8°	Consistenti 0,7mm	● 4
15		11.8°	Consistenti 0,8mm	● 6

CLASSIFICHE

2019

ELITE 1		GF ELITE 1		COMBINATA	
CARPENTIERI Luciano	336.0	PEIRCE Ludovico	764.0	CESARETTI Marcello	1822.8
SPINA Filippo	2818	SPINA Filippo	445.0	SCATTEIA Claudio	1728.8
MARINUCCI Sandro	278.7	RUGGERI Maurizio	405.0	GOBBI Carlo	1621.1
ELITE 2		GF ELITE 2		MONUMENTO	
TEDESCO Giuseppe	319.2	CATINI Marco	753.0	GOBBI Carlo	172,6
MOLINARI Stefano	296.7	PRANDI Andrea	629.0	CESARETTI Marcello	170,7
BUCCILLI Claudio	295.6	MENCHINELLI Oberdan	589.0	CARPENTIERI Luciano	166,0
A1		GF A1		FEDELTA' SQUADRE	
ZONNO Michele	328.8	ROTELLA Roberto	709.0	RINOCERONTI	9400
CASTAGNA Americo	280.1	FERIOLI Angelo	7040	GIAGUARI	8280
DATO Giovanni	271.7	CASTAGNA Americo	615.0	AQUILE	6000
A2		GF A2		COPPA SQUADRE	
GOBBI Carlo	343.2	DEGL'INNOCENTI M.	565.0	GIAGUARI	2827,0
FEBBI Giulio	325.2	GOBBI Carlo	538.0	RINOCERONTI	2500,3
DEGL'INNOCENTI M.	273.4	BERTELLI Vittorio	451.0	AQUILE	2080,3
A3		GF A3			
CESARETTI Marcello	337.4	CESARETTI Marcello	566.0		
PROIETTI Paolo	303.8	MARCHETTI Medardo	431.0		
ZACCARIA Luca	290.5	PROIETTI Paolo	420.0		



FOTO E PENSIERI IN LIBERTÀ

(A CURA DI C. SCATTEIA)

*TURBILONGA DI ARDEA
MISSIONE (NON TANTO SEGRETA) A TERNI
PARENTESI CULTURALE A ROMA (PUR SEMPRE LA MIA CITTÀ)
ED UNA SETTIMANA UN PO' TRISTE*

La partenza della Turbilonga di Ardea dal Fungo all'Eur vede un buon numero di partecipanti e tra questi ben 5 Rinoceronti, fedeli alla chiamata Turbike, oppure giustificati come il Poeta-Rinoceronte-Paolo da missioni "gastronomiche" ... all'estero...

Il lunedì missione a Terni con il Presidente... obbiettivo... le coppe... e per stuzzicare "l'appetito" in vista della serata delle Premiazioni Turbike, presso il noto albergo Excel di sabato 23 novembre, cosa di meglio di un tavolo "apparecciato" da Coppe, Targhe e Trofei al quale lavorano Alberto Urbani e Marcello Cesaretti?

Ma il resto della settimana, visto in retrospettiva per me che scrivo questo articolo il 10 novembr, porta fatti tristi... il giorno 4 Roberto Rotella si opera e ci mostra una rassicurante immagine del post intervento... il 6 si tiene il funerale del papà di Andrea Prandi... il 9 Marcello ci mette al corrente del malore che ha colpito a casa Lionello Lolli, ricoverato di urgenza all'ospedale in terapia intensiva... e per Lionello sono dunque queste righe: che siano di Augurio e Preghiera... con il desiderio di poterle rileggere, fra qualche giorno, con Lionello stesso quando si sarà ristabilito...

Le immagini che vi presento sono di una mia visita ai Musei Capitolini che fanno testimonianza, rassicurante, della " Grandezza " imperitura di Roma.

E con questo alla prossima

Alé Alé Alé Le Peloton

La Maglia Nera del Turbike Claudio Scatteia



Marcello Romagnoli in versione Nanni Moretti... tutti gli altri Turbikers sono scappati via!!!

I "sacri fuochi" della moderna Roma

Al lavoro per le coppe della premiazione Turbike 2019

Pomeriggio sul Campidoglio

La Lupa

La bellezza di un volto classico

FOTO E PENSIERI IN LIBERTÀ

(A CURA DI C. SCATTEIA)



Della gigantesca statua di Costantino rimane un dito ammonitore



Non è un gestaccio



Gigantesco piede, unghie curate



Attraverso La vetrata dei Capitolini una Roma suggestiva



La lupa capitolina



La dea della prosperità: ai Romani piacevano le poppe



Puer o virgo?



Fuori, le cupole di Roma



Bellezza classica di donna romana



Il monumento originale di Marco Aurelio



Dea romana



Il gigantesco volto di Costantino



La cornucopia



Volto di imperatore



Marco Aurelio e la Luna



La zingarella ed il cavaliere di Caravaggio



Orazi e Curiazii



Il Colosseo suggestivo



Nudo di donna prospe ROSA



Non è un Leonardo da Vinci

FOTO E PENSIERI IN LIBERTÀ

(A CURA DI C. SCATTEIA)

RHINOS POWER :UNA SERA A CASA DEL CAPITANO DEI RINOCERONTI

Rinoceronti, in riunione plenaria, hanno deciso di festeggiare una brillante stagione Turbike 2019, riunendosi a casa del Capitano dove Rita ha preparato cose buone dalla tradizione siciliana, (Anellini ai ragù, Caponatina, ...) ed il tutto addolcito da una ricca macedonia, vino rosso, e limoncello+cedrello di produzione Calvarusota: da Calvaruso il paesetto che è l'anima sicula dei Merlino-Scatteia.

Durante il convivio è stata assegnata la coppa d'oro "Rinoceronte dell'anno 2019" che è andata, (con votazione segreta ed a maggioranza), a Michele Zonno, laureatosi campione Turbike nella Categoria A1 e che ha dato insieme agli altri Rinoceronti un grande contributo per la vittoria nella Coppa Fedeltà e per salire sul Podio (secondi) nella coppa Squadre...

La serata è stata allegra e rumorosa, intervallata da Hip Hip Hurray che non hanno tralasciato nessuno dei presenti, compresi Pino Salvatore e Mauro Barilari, graditi ospiti, come Rinoceronti di stagioni trascorse.

Rhinos Power è il segnalibro che la Maglia Nera ha dato ad ognuno dei presenti come piccolo segno di interpunzione... "i Rinoceronti continueranno a marcare il territorio con le proprie imprese", rispettando Tutti gli Amici Turbikers... a dimostrazione dell'affetto tra i Rinoceronti sono arrivati al Capitano, Maglia Nera, una edizione di Rinoceronte bibliofilo, una bottiglia di OberGin, Mirto sardo ecc. ecc., Castagne superbe della Tuscia, apprezzate caldarroste, occhiali per ogni stagione ciclistica, cui il capitano ha risposto con delle bottigliette assaggio del suo proprio olio di oliva di Santuracchiu, (Sant'Eraclio) di Fuligno.

Di questa bella serata fanno testo le foto didascaliate che allego in uno con un Rinoceronte su 4 ruote (Bis-Bici) che già sgomma in vista della stagione Turbike 2020.

E con questo cari Amici Turbikers alla prossima, con un grande
Alé Alé Alé Le Peloton

La Maglia Nera del Turbike Claudio Scatteia



Rinoceronti Alé

FOTO E PENSIERI IN LIBERTÀ

(A CURA DI C. SCATTEIA)



Bella compagnia e volti sorridenti



Rita serve... i Rinoceronti sono attenti



La coppa d'oro Rinoceronte dell'anno 2019 troneggia



Un brindisi con l' "Olio de Fulignu"



Il Rinoceronte "4 ruote" sgomma verso la stagione 2020



Ultimo arrivato il "Rinoceronte bibliofilo"



Rhinos Power sì... ma la coppa d'oro è di Michele Zonno



E dulcis in fundo... l' "Ober Gin" di Obi Menchinelli



Il messaggio dei Rinoceronti

FOTO E PENSIERI IN LIBERTÀ

(A CURA DI C. SCATTEIA)

LA SERATA DELLE PREMIAZIONI TURBIKE 2019 - HOTEL EXEL ROMA

Tante coppe e l'inossidabile Presidente Marcello Cesaretti fanno da sfondo a questa serata ambita dalla maggioranza dei Turbikers che sono accorsi molto numerosi anche se il tempo è stato piovoso e manco poco!

La regia di Marcello è stata perfetta nel modulare le premiazioni e mettere l'accento sulle note, (tutte positive), di un gruppo che, è vero che invecchia, ma che si rinnova ad ogni stagione, e che si vuole bene.

La lezione umana di Marcello è stata insuperabile e gustosa anche con la sua inarrivabile recitazione del "Marziano" di Domenico Modugno.

E come si dice "Lunga Vita al Re Marcello" perché il Turbike è Marcello e vive con Marcello... e dunque vi lascio alle foto didascaliate, dalle quali mancano quelle relative alla premiazione del Turbakki che non si è effettuata per maltempo. Ma tranquilli... il Prosciutto è in frigo e le coppe sono pronte...

E con questo... con un grazie per l'attenzione che mi portate, cari Turbikers, alla prossima ...

Alé Alé Alé Le Peloton

La Maglia Nera del Turbike Claudio Scatteia



Exel 2019... quante coppe e maglie !!! ed a sinistra gnam... gnam...

Il giudice Giuseppe punta l'indice sullo spreco di coppe !!!

E lo Show va ad iniziare

FOTO E PENSIERI IN LIBERTÀ

(A CURA DI C. SCATTEIA)



I Giaguari vincono la coppa "Squadre"



Claudio è soddisfatto del suo tapiro d'oro... mejo de 'na coppa



Coppa Squadre da sinistra: seconda, prima e terza



Strettine le maglie rossa, bianca, nera e verde... con abiti "civili"



Essere fedeli e presenti premia i Rinoceronti



A3 con il Presidente "matamoro"



A2: con Carlo, il "grillo" Giulio e Marco



A1: il Grande Michele con Amerigo e Gianni



Prima, seconda e terza squadra "fedele"



Ma anche le donne sono premiate



Maurizio non ce la fa a reggere la coppa Superpölpach



Medardo Scauzzone



E finalmente "se magna"



Coppe... Coppe



Coppe Combinata... una bella infornata



I "maschiotti" si "allargano" con la bella e gentile cameriera

FOTO E PENSIERI IN LIBERTÀ

(A CURA DI C. SCATTEIA)

TURBAKKI FINALMENTE!

E finalmente è Turbakkì, senza scavalcare il mese di Novembre ed anche con un buon numero di partecipanti.

Al punto di partenza di Castel Madama (parcheggio) la soddisfazione del Marcello Presidente è evidente e quindi bando alle ciance... giro di prova per il Classico Percorso: Empolitana, Sambuci, Pianetto per Cerreto Laziale, Passo della Fortuna e dopo l'impegnativa discesa ritorno al punto di partenza.

Il tempo è splendido... dopo la nebbia mattutina, svanita con il sole, i colori sono netti e scintillanti, per una degna conclusione della stagione Turbike... come caposquadra dei Rinoceronti faccio i complimenti alla coppia Zonno (Rinoceronte dell'anno 2019)-Melis (Rinoceronte Magro) una accoppiata che parte convinta e vincerà in A1, mentre a Rinoceronte Paolo Poeta in coppia con il Presidente viene tolta una sicura vittoria perché la coppia antagonista ha un componente "assistito" ... Paolo Poeta da signore...

Naturalmente complimenti a Tutte le coppie, (che con didascalie sono presentate alla partenza) e che daranno luogo ad una bella tenzone...

Ma l'accento va ai festeggiamenti finali... tutti i concorrenti sbafano il "sacrosanto" prosciutto che mai al Turbakkì mancherà... e... brindisi con prosecco che viene versato a tutti dopo che la Maglia Nera ha stappato la bottiglia con un bel botto... Manca Gennaio... ma il classico brindisi "Aissa, Aissa, Aissa... Abbasce, Abbasce, Abbasce... Accosta, Accosta, Accosta" con il finale... "alla Salute Nostra!!" ... sale potente da Tutti presenti, beneaugurante per la stagione 2020.

E con questo, con i miei personali complimenti a Tutti i Turbikers, per la stagione appena conclusa... un grande

Alé Alé Alé Le Peloton

La Maglia Nera del Turbike Claudio Scatteia



Ed il prosciutto non c'è più

FOTO E PENSIERI IN LIBERTÀ

(A CURA DI C. SCATTEIA)



Passano gli anni ma Marcello e la Maglia nera sono sempre fedeli al Turbakki



Roberti e Peirce ben convinti di vincere in E1... e così sarà



Golo-Catini coppia tosta



Michele ed Adolfo "sospettano" che vinceranno



Castagna-Moreschi grinta e simpatia



Raffaelli ed il "Colonnello"



Rotella-Bucci brumm... brumm... via



Vittorio e Pino non scherzano... vincono !!!



Orlando e Ceccanti alla campagna di Russia



Sor Giulio e Medardo "assistito"... vinceranno



Cesaretti-Proietti talento e simpatia :in secondo piano il grande Luca



Michele rinoceronte dell'anno ed Adolfo rinoceronte magro... hanno vinto!!!



Continuano i festeggiamenti



Paolo mi sa che sa!!!



Che fame!!!



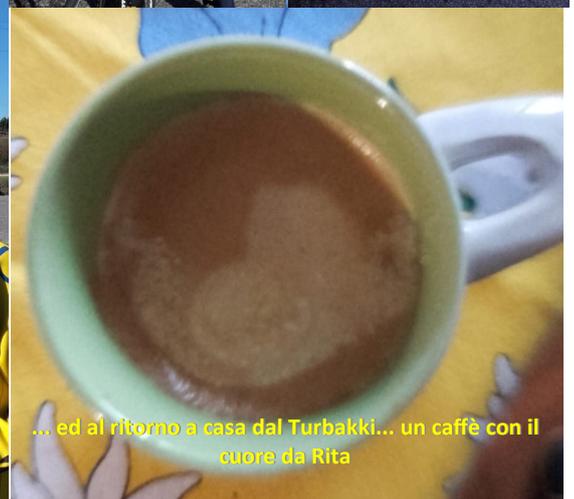
Paolo di dietro



Paolo davanti



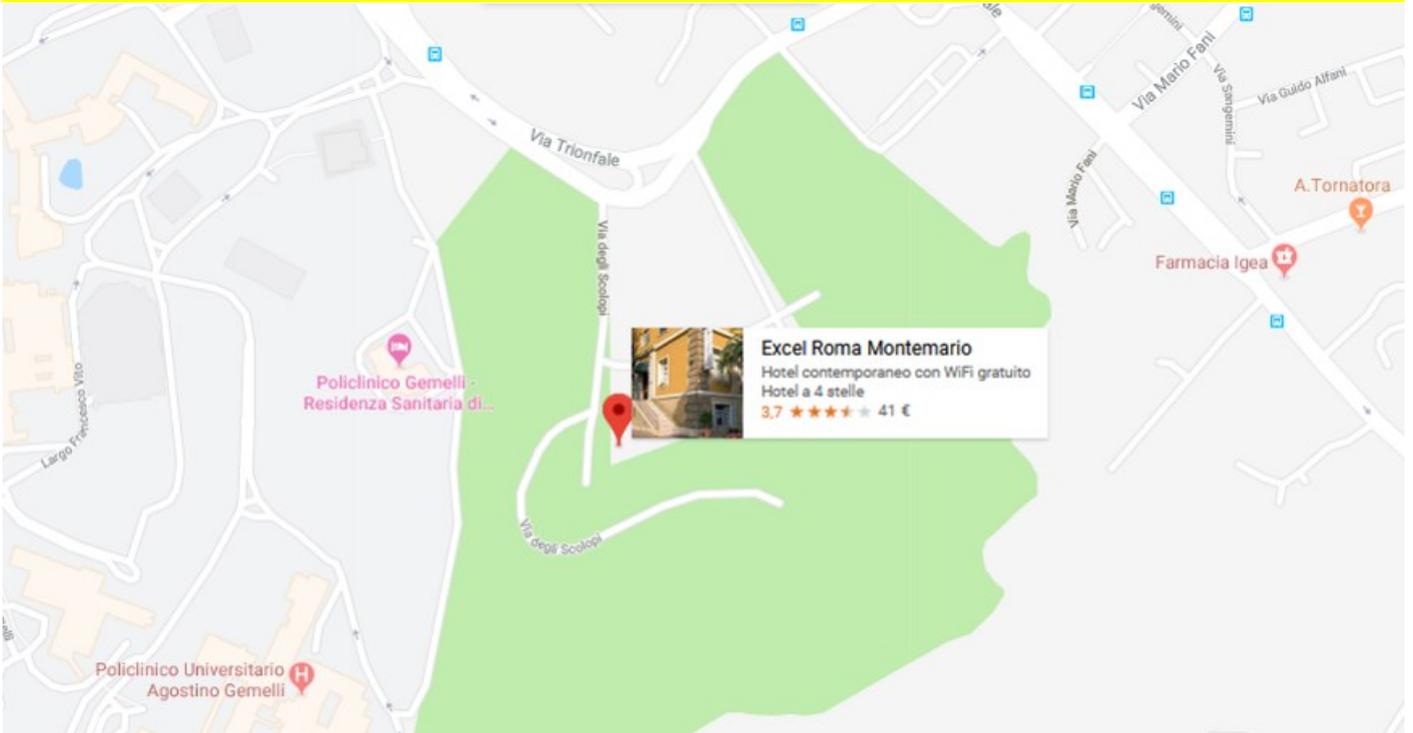
Com'è 'sto fatto della coppia "assistita"? no faccio ricolso!!!



... ed al ritorno a casa dal Turbakki... un caffè con il cuore da Rita

PREMIAZIONI

SABATO 23 NOVEMBRE ORE 18.30



TURBI GALLERY

PREMIAZIONI

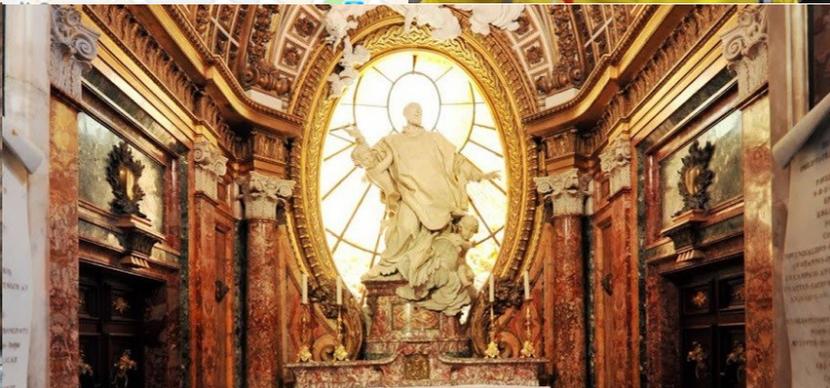
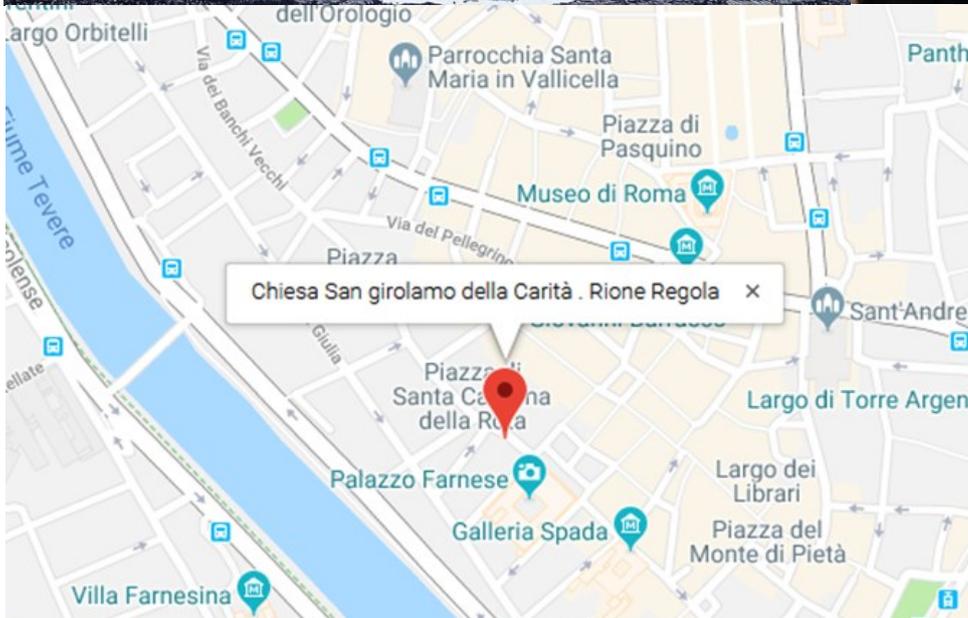


MESSA DI NATALE

Domenica 15 dicembre 2019 – ore 11.30

Chiesa di San Girolamo alla Carità
Via Via Monserrato, 62/A
Rione Regola

Officiata dal
**Rev. Prof. Ing.
Philip Goyret**



TURBI GALLERY

MESSA DI NATALE



TURBI GALLERY

TURBIARDEA



TURBI GALLERY

TURBAKKI



LA CARICATURA DEL MESE

(DI S. VICARI)

Sascha Nollmeyer

